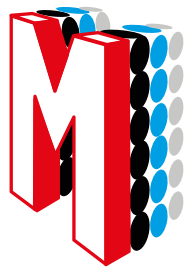


# Bilancio di sostenibilità 2022



**mottin** S.p.A.  
LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE  
RIGENERAZIONE COMPOUNDS





**mottin** S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE  
RIGENERAZIONE COMPOUNDS

# Indice

---

**1**

---

**3** Lettera agli stakeholders

**2**

---

**4** L'azienda

**3**

---

**6** Il metodo Mottin

**4**

---

**8** Contratto di rete

**5**

---

**11** Laboratorio Materie Plastiche Circolari

**6**

---

**13** Sensibilità al tema degli odori

**7**

---

**16** Matrice di materialità

**8**

---

**17** Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**9**

---

**21** Brevetti

**10**

---

**22** Politica Energetica

**11**

---

**23** La nostra struttura

**12**

---

**26** Micro e Nanoplastiche (MNPL)

**13**

---

**28** Sostenibilità, Plastic Tax e materiale riciclato nel Packaging

**14**

---

**30** Nuova concezione di Economia Circolare

**15**

---

**31** I nostri capitali

**16**

---

**35** Le Performance

**17**

---

**43** Tabella GRI

# 1. Lettera agli stakeholders

---

Gentili Stakeholders,

per la prima volta Mottin presenta il suo Bilancio di Sostenibilità, un documento che riassume i nostri obiettivi, attività, impatti e risultati dell'azienda durante l'anno 2022.

Il continuo cambiamento del contesto economico e sociale hanno portato la Mottin ad adeguarsi per essere trasparente e sostenibile con gli Stakeholder interni ed esterni all'azienda.

Il tema di sostenibilità (ambientale, sociale) è sempre stato un punto fondamentale e distintivo aziendale, ben prima che l'attenzione dei mercati finanziari e l'opinione pubblica divenisse sensibile come è oggi.

Mottin è una azienda a conduzione familiare che da oltre 40 anni è nel settore delle materie plastiche, avendo iniziato nel 1978 con il PVC per poi produrre esclusivamente compound di polipropilene e polietilene partendo da scarti di produzione e rifiuti.

Mottin ogni giorno s'impegna e studia soluzioni avanzate per ridurre l'impatto ambientale della propria attività evolvendo il suo modello di economia circolare, lavorando sull'intero ciclo di vita del prodotto.

Noi di Mottin lo affrontiamo ponendo particolare attenzione all'utilizzo di materie prime riciclate all'interno del compound producendo un sempre minor numero di rifiuti e limitando lo sfruttamento delle risorse energetiche con l'obiettivo di trovare un risultato migliore utilizzando meno energia rispetto ad altri sistemi.

Ogni giorno ci impegniamo a sfruttare l'energia in modo razionale, ridurre ed eliminare gli sprechi dettati da gestione e funzionamento di sistemi semplici o complessi.

Recentemente abbiamo richiesto e ottenuto la certificazione ISO 50001, l'obiettivo della norma è infatti quello di permettere alle organizzazioni di realizzare e mantenere un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) che consente di migliorare in modo continuo la propria prestazione energetica che rappresenta una delle principali sfide di questo millennio.

Mottin cerca costantemente soluzioni per produrre compound di ottima qualità utilizzando scarti di produzione provenienti da PCR. Ciò richiede però studio e impegno costante nella ricerca e, soprattutto, la convinzione che il cambiamento sia possibile.

Per questo Mottin ha preso parte ad un network industriale e stipulato un contratto di rete con un'azienda italiana con la quale condivide l'attività di ricerca e di analisi.

I prodotti realizzati da Mottin sono costantemente controllati grazie al Laboratorio interno attrezzato con apparecchiature moderne e sofisticate le quali ci garantiscono risultati precisi su ogni lotto prodotto rispettando le normative UNI EN 10667.

Il presente bilancio di sostenibilità rappresenta un primo importante step trasparente per un avvicinamento maggiore agli interessi dei nostri Stakeholders e lo vediamo come focal point per una crescita di valore sostenibile nel lungo periodo.

Buona lettura.



Claudia Travagliati

## 2. L'azienda

---

Nata nel 1978, Mottin S.r.l. è un'azienda che da oltre 40 anni opera nel mercato Europeo nel settore della rigenerazione, densificazione, macinazione, compoundazione e riciclo di scarti di materiali plastici post-industriale e post consumo, tramite lavorazioni industriali, quali estrusione e densificazione.

Con una capacità produttiva di circa 10.000 tonnellate annue, acquista stralci, limature e scarti derivanti da lavorazioni industriali con lo scopo di rigenerarli ottenendone granuli da reinserire nel settore produttivo come materia prima rigenerata (in particolare nel settore automobilistico, casalingo, arredo da giardino, edilizia).

La Mottin S.r.l., azienda di prestigio e dall'ampio portfolio clienti, è in grado di garantire per tutti i ma-

teriali dettagliate schede tecniche e regolari certificazioni.

Mottin è una azienda a conduzione familiare presente dal 1978 nel settore delle materie plastiche, avendo iniziato con il PVC per poi produrre esclusivamente compound di polipropilene e polietilene partendo da scarti di produzione e rifiuti.

Ogni giorno ci impegniamo e studiamo soluzioni avanzate per ridurre l'impatto ambientale della nostra attività evolvendo il nostro modello di economia circolare e lavorando sull'intero ciclo di vita del prodotto.

- 
- A vertical timeline on the left side of the page, marked with a blue line and white circles. Each circle is connected to a text block on the right, detailing a specific milestone in the company's history.
- 1978** **Fondazione**  
Pietro Mottin fonda la sua azienda di materie in PVC a Cassano Magnago (VA)
  - 1985** **Introduzione del Polipropilene**  
Viene introdotto in azienda un nuovo materiale: il polipropilene
  - 2003** **Cambio Lavorazioni**  
Nel 2003 la nostra azienda decide di cambiare tipo di lavorazione, abbandonando la lavorazione del PVC per lavorare solo materiale in PP (polipropilene)
  - 2013** **Collaborazione con Sermag S.r.l.**
  - 2015** **Le Prime Certificazioni**  
L'Azienda ottiene le prime certificazioni rilasciate da CSI per il sottoprodotto
  - 2018** **Ampliamento Logistico**  
Mottin S.r.l. si espande acquistando un nuovo stabilimento per le operazioni di stoccaggio e nasce il laboratorio interno per l'analisi del prodotto
  - 2021** **Certificazione Eucertplast**  
La nostra azienda ottiene il rilascio della certificazione a livello europeo EuCertPlast per la tracciabilità del prodotto

- 2021** **Un Nuovo Riconoscimento**  
Mottin S.r.l. ottiene un nuovo riconoscimento alla premiazione dei 30 anni di partecipazione con l'Unione degli Industriali
- 2021** **Collaborazione con Università**
- 2022** **Certificazione ISO 50001**  
L'azienda ottiene il rilascio della certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia
- 2022** **Redazione primo bilancio di sostenibilità**

**Indirizzo Sede Legale**

Via I Maggio – 21012 Cassano Magnago (VA)

**Codice ATECO**

22.29.09

**Indirizzo PEC**

mottinsrl@certimprese.it

**Numero REA**

VA - 171296

**Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese**

00829590124

**Forma giuridica**

Società a responsabilità limitata

**Amministratore unico**

Claudia Travagliati

**Numero dipendenti (2022)**

14

# 3. Il metodo Mottin

La nostra azienda svolge delle procedure di tracciabilità per garantire un prodotto ottimale, partendo dall'ingresso della materia prima:

- all' arrivo del camion in sede, si effettua un controllo dei documenti col quale viene assegnato un lotto d'ingresso (se il materiale arriva in forma di densificato, macinato oppure granulo si effettua un test d'analisi di ingresso)
- stampa di etichette con lotto d'ingresso e nome prodotto per riconoscere a magazzino il materiale
- prima di effettuare una lavorazione, il referente di stabilimento fa aprire un lotto di lavorazione con cui comunica il materiale da inserire all'in-

terno della lavorazione

- alla fine della lavorazione, il referente comunica la chiusura del lotto con eventuale calo di lavorazione
- si effettua test finale di laboratorio seguendo le norme UNI
- il laboratorio tiene un campione per ogni lotto
- stampa etichette con dicitura del materiale, peso netto del saccone, norme di appartenenza, flusso PIR/PCR, loghi certificati
- al momento del carico del lotto si consegna anche il report del laboratorio

Questa procedura è certificata EuCertPlast e CSI.





Il metodo Mottin

Riferimento	Ente	Descrizione
0315-02-22-KCI-GM	EuCertplast	Processo di riciclaggio e sistemi di gestione associati per i rifiuti di plastica su materiali densificati
MPS210061	CSI	Materie prime secondarie in polietilene (PE)
MPS210062	CSI	Materie prime secondarie in polipropilene (PP)
MPS210063	CSI	Materie prime secondarie in miscele di polietilene (PE) e polipropilene (PP)
PFB150028	CSI	Polipropilene (PP) da sottoprodotto
PFB150029	CSI	Polietilene (PE) da sottoprodotto
TRB210002	CSI	Sistema di tracciabilità dei materiali riciclati
IT-145212	IQNet	Sistema di gestione energia nel recupero e riciclo di materie plastiche, produzione di compound materie plastiche, attraverso estrusione, densificazione e macinazione. Trasporto di rifiuti non pericolosi
EnergyMS-356	RINA	Sistema di gestione energia nel recupero e riciclo di materie plastiche, produzione di compound materie plastiche, attraverso estrusione, densificazione e macinazione. Trasporto di rifiuti non pericolosi



# 4. Contratto di rete

Il contratto di rete è uno strumento che permette la creazione di una rete di imprese che si impegnano a collaborare **per il raggiungimento di obiettivi comuni** come:

- condividere conoscenze e know-how;
- scambiare prestazioni industriali, commerciali e tecnologiche;
- esercitare in comune l'attività di impresa;
- sviluppare progetti congiuntamente.

Lo scopo principale di tale contratto è quello di esercitare in comune, avendo come prima preoccupazione la salute e la sicurezza personale ed ambientale, le attività di EROGAZIONE di servizi strumentali alle rispettive imprese. La condivisione di strumentazioni tecniche, di strutture operative e di risorse umane, che possono operare in regime di distacco, sono indispensabili per l'attività di Laboratorio.

Sulla base del programma comune di rete, gli imprenditori, nello sviluppare questa innovativa forma aggregativa, hanno inteso conseguire obiettivi di sviluppo e crescita imprenditoriale, ai quali non avrebbero potuto avere accesso operando individualmente, se non a costi e sforzi eccessivi o co-

munque non del tutto coerenti o correttamente dimensionati rispetto alle specifiche strutture ed esigenze aziendali, ove singolarmente considerate. L'obiettivo condiviso dalle due società retiste è la crescita dimensionale delle singole imprese, **la modernizzazione anche con progetti di ricerca e sviluppo**, con ideazione, creazione, sviluppo ed implementazione a tutti i livelli tecnologici per ottimizzare l'attività di impresa nonché la razionalizzazione di tutti i processi e attività e riduzione dei costi per maggiore competitività sul mercato che si può ottenere nell'ambito di progetti di rete, anche con la collaborazione di soggetti terzi come le Università.

Il vantaggio fornito dal contratto di rete alle aziende è quello di poter:

- ottimizzare l'impiego di risorse umane;
- valorizzare ed accrescere le qualità degli operatori addetti con costante attività di formazione e aggiornamento in modo da indurre anche altre società nazionali e internazionali ad avvalersi delle competenze tecniche e professionali di ciascuna delle aziende aderenti alla Rete;
- migliorare la competitività sul mercato nazionale ed internazionale delle imprese aderenti, nell'e-



- servizio di attività che contraddistinguono il settore delle materie plastiche riciclate nonché tutte le altre attività ad esse connesse e/o collegate;
- accrescere la forza e la capacità di penetrazione delle imprese partecipanti nel mercato nazionale e internazionale.

**Mottin ha trovato in Sermag, azienda specializzata nel commercio di materiali plastici il partner perfetto per avviare il contratto di rete.** Tra le due aziende, che collaborano da oltre dieci anni, si è instaurato un forte rapporto di fiducia che si è consolidato negli anni grazie alla visione d'impresa sostenibile condivisa da entrambe le società.

Mottin e Sermag, già da tempo avevano avvertito la necessità di adeguare la loro già stabile collaborazione in un sistema organizzativo coordinato, nel quale fosse al centro l'economia circolare, core business delle due società.

L'idea nasce, sulla scorta delle scelte attuali e future delle nuove Direttive Europee, per sviluppare processi produttivi in cui il controllo di qualità e le relative risultanze documentali a corredo si pongono, non solo come importante fattore di risk management, ma anche come valore aggiunto e fattore di notevole, attuale e potenziale competitività sul piano commerciale. Nel 2020 Mottin e Sermag hanno sottoscritto il contratto di rete, denominato "Laboratorio Materie Plastiche Circolari", un accordo strategico di collaborazione, che ha preso piena attuazione dell'anno 2021.

L'obiettivo principe del contratto di rete è stato la creazione di un laboratorio condiviso, specializzato nell'analisi e nella classificazione delle materie plastiche poliolefiniche riciclate, per gestire congiuntamente informazioni, competenze e capacità di analisi.

Le attività principali del Laboratorio, oltre ovviamente ai test meccanici ed alle analisi fisico-chimiche dei materiali, è quello di controllare ed attribuire alle Materie Plastiche Circolari:

- La corretta tracciabilità dei materiali;

- La classificazione giuridica;
- Il flusso di provenienza pre o post consumo;
- La conformità alle norme tecniche del settore e alle normative Reach e Rohs.

I test di laboratorio vengono svolti in sinergia tra gli



## Materie Plastiche Circolari

analisti delle due aziende che, grazie alla particolarità del contratto di rete, possono lavorare in entrambe le sedi delle aziende ed avere quindi accesso a tutti i macchinari e alle apparecchiature.

Questo rappresenta uno dei grandi vantaggi per le aziende che sono in rete - condividere prestazioni e apparecchiature - ottimizzando così costi e tempi per ottenere risultati migliori che non sarebbero stati possibili senza collaborazione.

Per dare ancora più peso ed importanza al Laboratorio, le due aziende hanno siglato un contratto con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e con l'INSTM Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, con lo scopo di formare e migliorare la preparazione degli analisti e di studiare possibilità di potenziamento del Laboratorio. Il contratto prevede, in aggiunta, un progetto di ricerca e sviluppo per nuove mescole a base di poliolefine rigenerate, andando così ad unire l'esperienza nel campo della plastica riciclata di Sermag e la capacità produttive di Mottin, con le conoscenze teoriche e analitiche dell'Università.

L'investimento è stato fatto congiuntamente tra le aziende della rete che hanno scelto l'Università per

dare un forte impulso verso l'innovazione e la ricerca, pilastri fondamentali per rimanere al passo con i tempi e per affrontare al massimo delle possibilità le sfide del futuro.

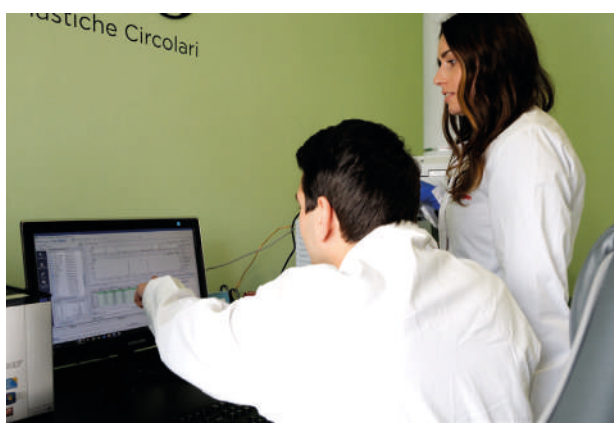
Il focus della ricerca si è orientato sin dall'inizio verso il tema degli odori nelle materie plastiche riciclate, in particolare per quelle post-consumo, che è sempre stato considerato da Mottin e Sermag un problema da studiare e risolvere, in quanto fortemente limitato ai campi di applicazione dei prodotti.

Il primo grande risultato della collaborazione universitaria è stata proprio una metodica innovativa per la rilevazione delle sostanze volatili e delle molecole odorose presenti nei materiali plastici riciclati. Si è così giunti, con il contributo dei professori universitari coinvolti, al deposito di una domanda di brevetto avente ad oggetto "Metodo di valutazione del profilo di sostanze volatili e odorose in un materiale", studiato in particolare per materiali provenienti dal riciclo di rifiuti plastici pre e post-consumo.

Il profilo risultante dall'analisi è utilizzabile per valutare la tendenza del materiale ad emettere odori, ossia un parametro critico per l'idoneità di tale materiale alla maggior parte degli impieghi.

**La collaborazione con l'Università ha portato anche ad un potenziamento del Laboratorio, con l'acquisto di nuove strumentazioni e l'erogazione di corsi di formazione per gli analisti tenuti da professori universitari.**

Nel futuro è previsto l'ampiamiento dei campi di applicazione del contratto di rete per le due aziende, per potenziare la partnership e le possibilità di sviluppo delle due società.



# 5. Laboratorio Materie Plastiche Circolari

Il Laboratorio Materie Plastiche Circolari è dotato delle più moderne strumentazioni disponibili sul mercato ed è attrezzato per effettuare analisi fisiche, chimiche e meccaniche su ogni tipologia di plastica.

## Analisi fisiche:

- MFR (Melt mass-Flow Rate) con plastometro
- Massa volumica con picnometro
- Quantificazione delle cariche tramite calcinazione in forno a muffola

## Analisi chimiche:

- Composizione polimerica tramite spettrometro IR
- Composizione polimerica tramite calorimetria differenziale a scansione (DSC)
- Rilevazione di metalli tramite spettrofotometro XRF
- Rilevazione ftalati tramite gas cromatografo
- Rilevazione molecole e sostanze chimiche tramite gas cromatografo con spettrometro di massa

## Analisi meccaniche:

- Determinazione del modulo elastico a flessione con dinamometro
- Determinazione della resistenza all'urto IZOD e Charpy con pendolo ad impatto
- Determinazione della temperatura di rammollimento con VICAT tester

In particolare, le strumentazioni del Laboratorio permettono di eseguire tutti i test richiesti dalle norme tecniche del settore della plastica riciclata, le UNI 10667 e le corrispondenti UNI EN. La conformità a queste norme è necessaria per la commercializzazione delle materie prime secondarie e il Laboratorio ne garantisce la compliance attraverso i rapporti di prova eseguiti su ogni lotto gestito da Mottin.

Tutti i materiali riciclati o con contenuto di riciclato di Mottin srl vengono testati per essere conformi ai regolamenti europei Reach e RoHS.

Le analisi necessarie per dichiarare la conformità Reach e RoHs sono molto complesse ed è grazie alla formazione fornita dall'Università che possiamo affermare che il Laboratorio Materie Plastiche Circolari è in grado di eseguirle con grande precisione e professionalità.

I costanti controlli su tutte le fasi del processo produttivo e le evolute tecnologie di trattamento dei materiali, consentono ai prodotti di raggiungere e soddisfare gli elevati standard qualitativi richiesti dalla clientela e quelli tecnico-normativi richiesti dalle leggi e dalle norme vigenti. **I rapporti di prova consentono ai clienti anche di avere una panoramica completa e dettagliata delle proprietà fisiche e meccaniche ed una garanzia sulla qualità e la sicurezza dei materiali acquistati.** La creazione di un Laboratorio dedicato unicamente all'analisi e

# 870

*Rapporti di analisi eseguiti nel 2022*

alla classificazione dei prodotti polimerici riciclati è una caratteristica che distingue Mottin da qualsiasi altra azienda del settore, le fornisce un grande vantaggio commerciale e costituisce una garanzia essenziale per l'ambiente. Il Laboratorio si è rivelato fondamentale anche per la parte di Ricerca e Sviluppo. Le nuove mescole, infatti, sono frutto del lavoro di studio e progettazione messo poi in pratica nella fase di produzione. Le strumentazioni hanno permesso di ottenere rapidamente un feedback sulle prestazioni dei campioni di prova dei nuovi materiali, velocizzando così il processo di affinazione delle miscele e di ottenimento delle corrette composizioni.

In particolare, è importante il controllo in tempo reale delle miscele tailor-made che vengono prepa-

rate secondo le specifiche richieste dei clienti, che quindi devono soddisfare a pieno le richieste e i parametri forniti in fase di progettazione della miscela. Anche per queste esigenze, poter contare su un laboratorio dedicato, risulta essere la soluzione migliore che permette di ottenere grandi risultati in poco tempo, ottimizzando così tutte le fasi del processo di Ricerca e Sviluppo dei prodotti.

Lo sviluppo del Laboratorio e la formazione degli analisti impiegati, sono stati coadiuvati dalla collaborazione siglata da Mottin e Sermag con il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e con e l'INSTM, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e tecnologia dei Materiali. I contratti specifici di ricerca e sviluppo siglati nel 2021 e 2022 avevano lo scopo di formare e migliorare la preparazione teorica e pratica degli analisti, di studiare possibilità di potenziamento del Laboratorio e perfezionare una metodica appositamente sviluppata atta all'identificazione e quantificazione delle sostanze odorose e

delle molecole presenti nella lista delle Substance of Very High Concern (SVHC) stilata dall'ECHA, Agenzia europea delle sostanze chimiche.

**Nel 2022 sono ben sei le nuove strumentazioni che sono state acquistate per aggiornare e potenziare il Laboratorio**, un gas cromatografo con spettrometro di massa, una DSC con autocampionatore, un plastometro, un Vicat tester, un pendolo Izod/Charpy e una pressa ad iniezione. Un investimento effettuato dalle due società per garantire al Laboratorio un livello di standard sopra ad ogni aspettativa.



## 6. Sensibilità al tema degli odori

Negli ultimi anni si è imposto un trend molto positivo, tutt'ora in crescita, riguardo l'utilizzo di materiali plastici post-consumo, ossia materie prime secondarie originate da rifiuti prodotti generati da utilizzatori finali, per la produzione di beni sempre più specifici e di qualità.

Se prima i materiali PCR venivano adoperati unicamente per produzioni economiche e di basso livello (cassonetti, cassette da frutta, bancali etc), ora sono ricercati e adoperati anche per prodotti con utilizzi più nobili come panchine, sedie, vasi, oggetti da arredamento e packaging secondario.

Per queste applicazioni è necessaria una materia con ottime proprietà, sia meccaniche che estetiche, che possono essere corrette e migliorate con aggiunte di materiali vergini e additivi in modo da ottenere mescole performanti e con livelli alti di contenuto di materiale riciclato. Tuttavia, un aspetto che ancora ne limita l'uso e che non è semplice da superare, è l'odore. Essendo materiali rigenerati da rifiuti provenienti prettamente dai consorzi che

gestiscono la raccolta differenziata, sono stati in origine in contatto con residui alimentari e impurità. Una volta raccolti i rifiuti differenziati, vengono poi vagliati e selezionati, macinati e infine lavati. I lavaggi, tuttavia, riescono a rimuovere solo parzialmente i residui perché non possono essere troppo aggressivi per una questione di costi e di consumi di acqua e detergenti.

Una volta passata la fase del lavaggio le scaglie di plastica vengono asciugate e successivamente estruse in granuli. Durante la granulazione, che avviene ad alte temperature, i residui organici sviluppano, a causa del calore, vapori e odori sgradevoli che possono rimanere intrappolati nei granuli. Il compound risultante potrebbe avere un odore più o meno forte e nel momento in cui sarà nuovamente fuso per essere estruso o stampato potrebbe liberare nuovamente odore, anche nel prodotto finito. Questa problematica è stata sollevata anche da alcuni nostri clienti, che necessitavano di materie prime secondarie PCR che fossero prive di odore per poterle utilizzare in speciali applicazioni.



**È nata così l'esigenza in Mottin di studiare metodi per eliminare o ridurre l'odore in modo efficace che agiscano non solo sulla superficie del granulo ma anche all'interno.**

È nato quindi un nuovo progetto totalmente dedicato a questo tema che ha coinvolto anche Italrec, azienda leader nel settore degli impianti per il riciclo con un'esperienza decennale. Il focus è stato sin da subito rivolto ad un processo industriale che

**90%**

*Riduzione degli odori fino al 90%*

permettesse di trattare il materiale senza additarlo di sostanze antiodore, come già avviene, e senza stressarlo eccessivamente per non diminuirne le proprietà. Questo secondo punto è molto importante soprattutto quando si tratta materiale con origine post-consumo, caratterizzato da proprietà meccaniche già alterate da un primo utilizzo, da possibili contaminazioni con altri polimeri e dalla macinazione (ed eventuale granulazione) durante il riciclo.

Dopo numerose prove, si è trovata la soluzione per il raggiungimento dell'obiettivo, ovvero la rimozione degli odori. Il processo garantisce un trattamento che permette alle sostanze odorifere, che sono per la maggior parte volatili, di essere rimosse dal materiale, attraverso un processo innovativo attualmente Patent Pending.

Questo innovativo processo industriale non lascia umidità residua nel materiale, rendendo il granulo risultante perfetto per un utilizzo diretto senza ulteriori trattamenti. I risultati ottenuti dopo i primi trattamenti sono stati davvero confortanti, confermandoci che l'idea del progetto è vincente e motivandoci per continuare lo sviluppo del progetto stesso.

Il processo, su scala industriale, si è rivelato efficiente come previsto ed estremamente versatile, adatto sia per polipropilene che polietilene, nelle forme di

macinati e granuli. Il materiale risultante presenta un ridottissimo odore, mantiene buone proprietà meccaniche e, anche fuso nuovamente, non rilascia odori. Per questo processo di deodorizzazione, Sermag ha richiesto e depositato la domanda di brevetto così intitolata, "Procedimento di deodorizzazione di materiali polimerici da post-consumo", alla quale Mottin partecipa.

*"L'invenzione si riferisce ad un procedimento di deodorizzazione di materiali polimerici, in particolare da post-consumo, oppure pre-consumo, quali ad esempio sottoprodotti industriali o residui di lavorazione.*

*Quanto più i materiali polimerici, quali poliolefine e polistirene, sono utilizzati come materia prima per la realizzazione di imballaggi, in particolare nel settore alimentare, tanto più cresce l'interesse a riciclarli al termine del ciclo di vita piuttosto che a impiegarli come combustibile o, peggio, smaltirli in discarica. Peraltro, il riciclo presuppone che il materiale polimerico da post-consumo sia adeguatamente purificato e, in particolare per certi impieghi, esente da impurità tali da generare odori sgradevoli durante le successive lavorazioni. Un ulteriore vantaggio offerto dal procedimento dell'invenzione è quello di poter operare su materiale polimerico da post-consumo lavato, in particolare direttamente proveniente da una stazione di lavaggio, senza necessità di doverlo essiccare e quindi con una riduzione del consumo energetico.*

**Il procedimento dell'invenzione consente di ottenere un livello di deodorizzazione che, rispetto ad un procedimento convenzionale, riduce la percezione dell'odore dal 60% al 90% a seconda della concentrazione e del tipo di odore presente nel lotto in origine trattato da detto procedimento dell'invenzione in accordo con test di olfattometria dinamica secondo la norma UNI EN 13725:2004."**

In concomitanza, Mottin e Sermag, già nel 2021, hanno avviato una collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e l'INSTM, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza



e tecnologia dei Materiali, siglando due contratti di ricerca per lo studio di una metodica di misurazione dei risultati ottenuti con l'applicazione su scala industriale del procedimento di deodorizzazione dei materiali.

Per lo studio sono stati analizzati, da parte dell'Università, numerosissimi campioni di plastica riciclata da post-consumo provenienti da più fornitori al fine di ottenere una mappatura più ampia possibile che dia maggior consistenza ai risultati. In particolare, il metodo è stato studiato per evidenziare le differenze tra i materiali trattati e non trattati, confermando o meno la presenza di sostanze odorifere ed ottenendo così un feedback sull'efficienza del processo di rimozione degli odori. Inoltre, è in grado di attestare scientificamente la riduzione dell'odore nei

materiali, aggiungendo così un parametro oggettivo all'odore, che essendo percepito diversamente da persona a persona, è prettamente soggettivo.

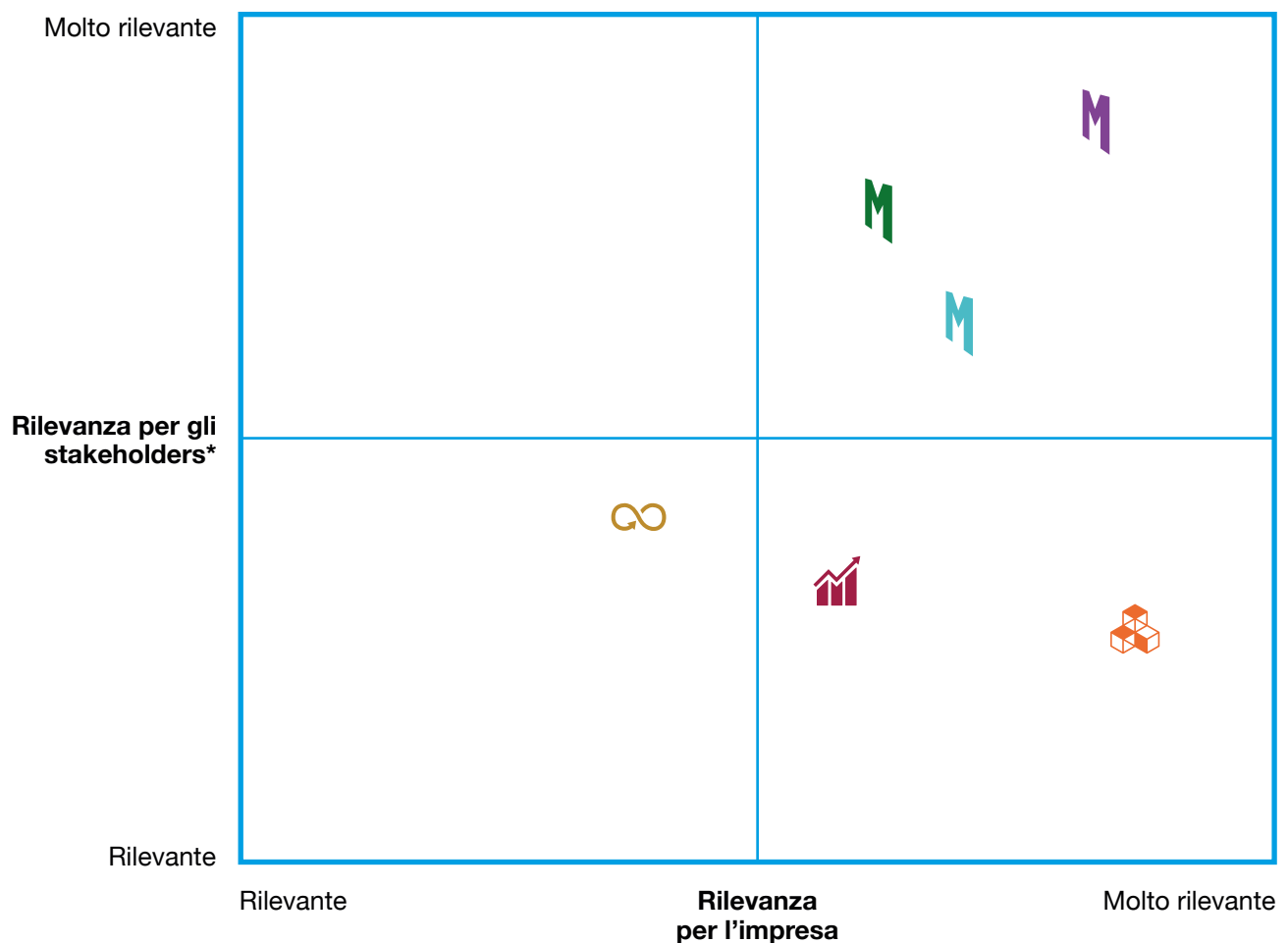
La valutazione del profilo della componente volatile non è oggetto di una normativa specifica; sono comunque noti in letteratura vari metodi che prevedono di effettuare numerosi passaggi di estrazione, clean-up e analisi mediante cromatografia.

Il metodo dell'invenzione è applicabile per valutazioni puntuali, rapide e continuative nel corso di un processo di produzione industriale. Più in generale, il metodo è utilizzabile in tutti i casi in cui siano necessarie valutazioni celeri e prove ripetute in tempi contenuti, che sarebbero impossibili da effettuare in tempi analoghi con i metodi convenzionali.



# 7. Matrice di Materialità

Per Mottin sono 6 gli indicatori di sostenibilità che vanno a comporre la matrice di materialità. Sono stati identificati sulla base della sensibilità dell'intero team aziendale, diventando veri propri fattori critici. Nella matrice di materialità gli indicatori sono riportati su livelli orizzontali (rilevanza per l'impresa) e verticali (rilevanza per gli stakeholders). Brevetti e laboratorio rappresentano le componenti più importanti per la sostenibilità di Mottin. Certificazioni, dipendenti, impatto ambientale e fornitori rappresentano il giusto complemento operativo, per facilitare la verifica puntuale di ciascun indicatore sono indicate le pagine di riferimento del presente bilancio di sostenibilità.



**M** Brevetti  
Pag. 21

**M** Laboratorio  
Pag. 11

**M** Certificazioni  
Pag. 33

**grafico a linee** Valorizzazione  
dei dipendenti  
Pag. 18

**cubi** Rapporto  
con i fornitori  
Pag. 19

**infinito** Impatto  
ambientale  
Pag. 20

\*Gli stakeholders di riferimento per Mottin sono dipendenti, clienti, fornitori, Università, aziende partner e comunità locale.

# 8. Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

---



Nell'ottica di sostenibilità 2022, **Mottin** ha individuato i suoi obiettivi 2023 e per il **decennio 2020 - 2030**.

Essendo un'azienda, che opera nell'ambito dell'economia circolare, gli obiettivi riguardanti ambiente, sostenibilità e innovazione sono quelli che si collegano naturalmente ai campi d'interesse di Mottin. In particolare, gli obiettivi **8, 9 e 12**.

# 8



## Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

L'**Obiettivo 8** comprende traguardi sul sostegno della **crescita economica**, aumentando la produttività economica e la creazione di posti di **lavoro dignitosi**; la crescita economica sostenibile non deve avvenire a scapito dell'ambiente, ed è per questo che l'Obiettivo 8 mira anche a una migliore efficienza dei consumi delle risorse globali e della produzione prevenendo un degrado ambientale legato alla crescita economica.

I punti **8.2** e **8.4** sono quelli più **interessanti** e **stimolanti** per Mottin, che possono essere raggiunti nel medio termine e che possono portare di riflesso grandi vantaggi e migliorie nei processi produttivi.

### 8.2

Raggiungere **livelli più elevati** di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando ad un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera.

### 8.4

Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'**efficienza globale** delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale.

L'**impegno** di Mottin è di proseguire con la formazione e la valorizzazione dei propri dipendenti, per mantenere sempre l'azienda competitiva ed aggiornata sugli sviluppi dei prodotti, delle tecnologie e delle leggi in materia.

Nel **2022** sono state erogate 137 ore di formazione tecnica e di sicurezza per i dipendenti.

Il **traguardo** per il **2030**, che ricalca la naturale evoluzione della visione di Mottin e della sua politica aziendale, è quello di avere tutte le produzioni ad impatto zero per l'ambiente. Un obiettivo molto ambizioso ma che porta a nobilitare ancora di più il processo di valorizzazione delle materie prime secondarie.

#### GRI 404 Formazione e Istruzione

Il totale dei dipendenti Full Time Equivalent (FTE) nel 2022 è stato pari a 14 di cui 3 donne e 11 uomini. Il totale dei dipendenti è impiegato con contratto CCNL gomma platica – industria.

\*Consultare capitolo 15

# 9



## Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione.

*L'Obiettivo 9 mira a costruire **infrastrutture resistenti**, promuovere l'**industrializzazione** e promuovere l'**innovazione**. Una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e processi industriali necessari per rendere le infrastrutture e le industrie sostenibili entro il 2030.*

Il **punto 9.4** riguarda l'efficienza delle industrie e delle infrastrutture collegate, in particolare i fornitori, con uno specifico riferimento all'utilizzo responsabile e **sostenibile** delle risorse e sulla adozione di processi sempre più **efficienti** in termini di risparmio di energia impiegata, per produrre compound riciclati, una politica ambientale che Mottin sta già attuando.

Obiettivo di Mottin per i prossimi anni, attraverso il proprio network produttivo, è quello di ridurre il consumo di energia elettrica per la produzione di polimeri riciclati, attraverso l'impiego di macchinari e **tecnologie più efficienti** e meno energivore.

### 9.4

*Entro il 2030, l'aggiornamento delle industrie e delle infrastrutture per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di **tecnologie pulite** e **rispettose dell'ambiente** e dei processi industriali, conformemente alle rispettive capacità dei paesi.*

*L'obiettivo per Mottin è la transizione energetica verso energie ottenute unicamente da **fonti sostenibili** come eolico, solare e idroelettrico.*

In prospettiva 2030 si ambisce a **ridurre quasi a zero** l'uso di materie vergini non provenienti da materiali riciclati, ricordando che, attualmente, **meno del 5%** di tutto il materiale trattato da Mottin non è riciclato.

L'azienda promuove e privilegia il costante sviluppo duraturo di rapporti con fornitori che si impegnano al rispetto dei principi e dei valori di economia circolare. I nostri fornitori rappresentano **una parte fondamentale** nell'attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile intraprese, in quanto, i beni acquistati hanno un grande impatto sulla qualità dei beni offerti.

Per questo la politica aziendale impone una **rigorosa selezione** dei fornitori basata su sicurezza e salute, standard ambientali e sociali e sostenibilità ambientale.

# 12



## Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

L'**Obiettivo 12** in attuazione del quadro decennale dei programmi su **modelli di consumo** e di **produzione sostenibili**, mira alla gestione ecologica dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti, nonché a una sostanziale **riduzione della produzione di rifiuti** attraverso misure quali il riciclaggio. L'Obiettivo 12 ha anche lo scopo di, incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e promuovere politiche in materia di appalti pubblici sostenibili.

Dell'Obiettivo **12**, i punti **12.2**, **12.4** e **12.5**, sono senza dubbio quelli più interessanti per Mottin, poiché parlano direttamente di risorse, rifiuti e riciclaggio.

### 12.2

Nel 2030, ottenere la **gestione sostenibile** e l'uso efficiente delle risorse naturali.

### 12.4

Entro il 2030, raggiungere la **gestione ecocompatibile** di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare gli impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.

### 12.5

Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la **produzione di rifiuti** attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

Mottin è già molto attiva in questo ambito, essendo il produttore di materie prime secondarie, ovvero ex rifiuti, la sua maggiore attività, contribuendo direttamente ad eliminare centinaia di tonnellate di materiale dal ciclo dei rifiuti e spostandolo in quello produttivo.

La sfida per Mottin sarà cercare di recuperare e valorizzare anche quei materiali tuttora difficili da trattare e riciclare, per cercare di **ridurre sempre di più** la quantità di plastica vergine prodotta, andandola a sostituire con plastica riciclata di egual qualità e sicurezza.

Mottin si impone in questo ambito un sempre maggior approvvigionamento di materiale da produttori che attuano visioni e progetti d'impresa **ecosostenibili** e incentrati sul **rispetto dell'ambiente**.

# 9. Brevetti

Nel corso del 2022 è stata presentata una domanda di brevetto per un metodo di valutazione del profilo di sostanze volatili e odorose in un materiale che ha ottenuto il riconoscimento di novità per tutte le rivendicazioni (1-11) e conseguentemente è stata presentata domanda di estensione europea.

Tale metodica è stata sviluppata insieme a Sermag Srl e realizzata con il contributo dell'Università del Piemonte orientale (UPO) e del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei materiali (INSTM)

## I Brevetti Patent Pending

### Brevetto italiano industriale Metodo di valutazione di sostanze volatili ed odorose in un materiale

Domanda n. 102022000025134

presentata il 07/12/2022

Stato: Brevetto Patent Pending



# 10. Politica Energetica

Mottin considera un obiettivo strategico aziendale puntare al miglioramento continuo dell'efficienza energetica attraverso la diminuzione dei consumi di energia della propria sede e la riduzione dei conseguenti impatti ambientali. In conseguenza di questi aspetti, la Direzione aziendale ha deciso di implementare un Sistema di Gestione dell'energia evidenziando il proprio impegno a:

- rafforzare la consapevolezza della Direzione stessa e di tutti i collaboratori in merito all'importanza dell'uso efficiente e corretto della risorsa energetica;
  - rispettare i propri obblighi di conformità, costituiti da prescrizioni legali e da altri impegni sottoscritti in ambito energetico;
  - promuovere l'impiego razionale di ogni fonte d'energia, minimizzando gli sprechi e l'impatto sui consumi associato ai propri processi e prodotti;
  - incentivare l'approvvigionamento di prodotti e servizi energeticamente efficienti e di minor impatto per l'ambiente, considerando il consumo energetico come un fattore chiave nella progettazione di nuovi processi ed installazioni;
  - ricercare il miglioramento continuo del sistema di gestione dell'energia e delle prestazioni energetiche;
  - prevenire l'inquinamento e minimizzare l'impatto ambientale;
- coinvolgere altre parti interessate quali fornitori, collaboratori e clienti stessi in modo che supportino con il proprio operato il raggiungimento di obiettivi di benessere comune;
  - avvalersi di adeguate forniture energetiche ai prezzi più vantaggiosi;
  - stabilire obiettivi congruenti con gli impegni qui enunciati per poterne misurare il livello d'attuazione;
  - garantire la disponibilità di informazioni e risorse umane, economiche e tecnologiche adeguate al raggiungimento dei traguardi prefissati;
  - monitorare costantemente le prestazioni energetiche al fine di costruire e perfezionare indicatori utili ai progetti ed avviare azioni correttive efficaci per fronteggiare non conformità e deviazioni rispetto agli obiettivi.

*I contenuti della Politica Aziendale sono comunicati e condivisi internamente con le persone che operano sotto il controllo della nostra organizzazione affinché ciascuno, secondo la propria operatività, contribuisca ad attuarne i principi fondamentali nell'interesse comune.*

*Il contenuto della presente Politica è soggetto a rivalutazione periodica per assicurare che esso continui ad essere rappresentativo della volontà della Direzione e possa guidare lo sviluppo aziendale.*

## Tipologia di intervento

## Risparmio energetico kWh/anno

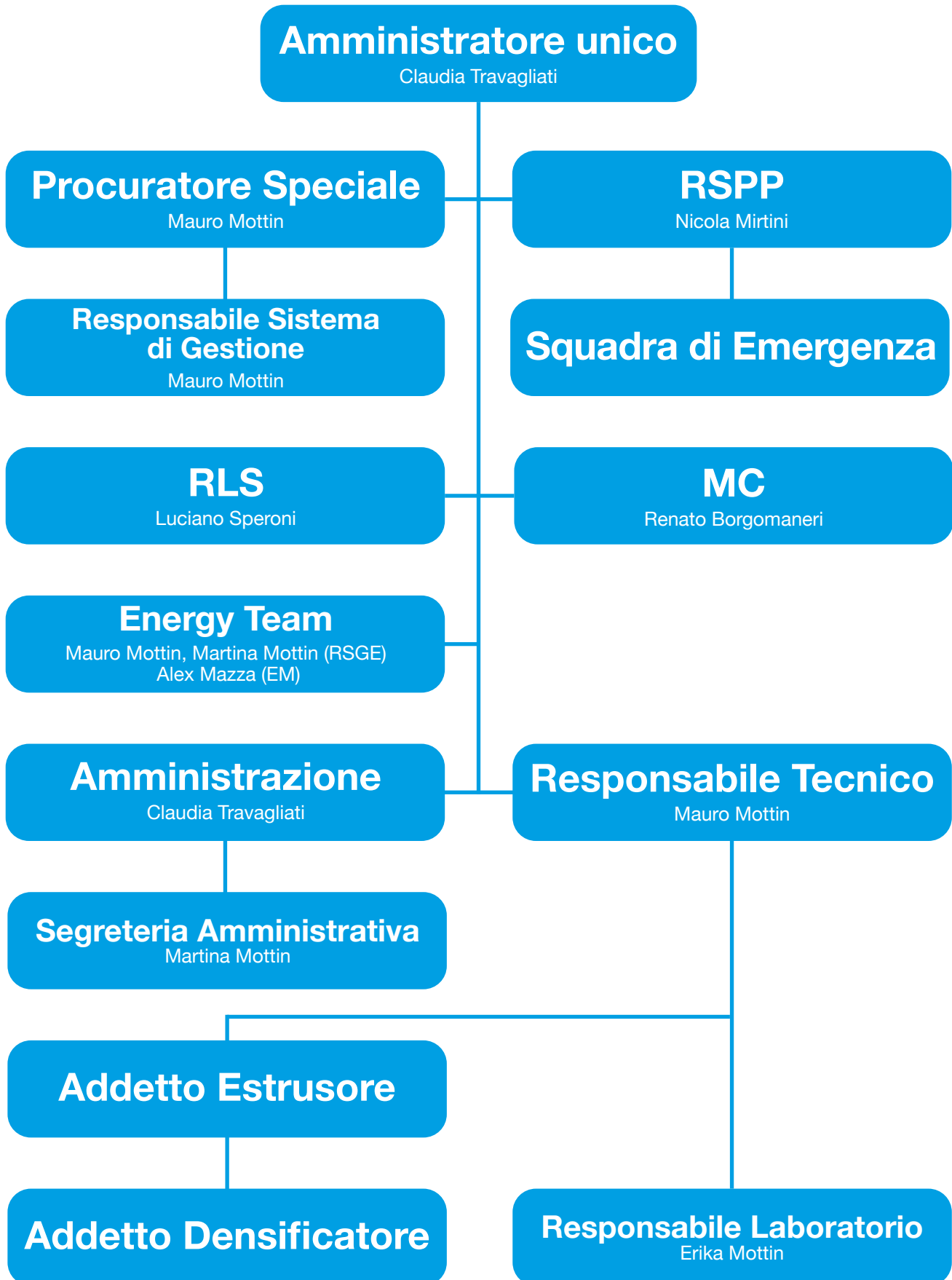
Ricerca perdita aria compressa	3.500 kWh
Consumi passivi	26.000 kWh
Totale	29.500 kWh

### Fonte

DIAGNOSI ENERGETICA 2023 – riferita anno 2022



# 11. La nostra struttura



## Il Processo Produttivo

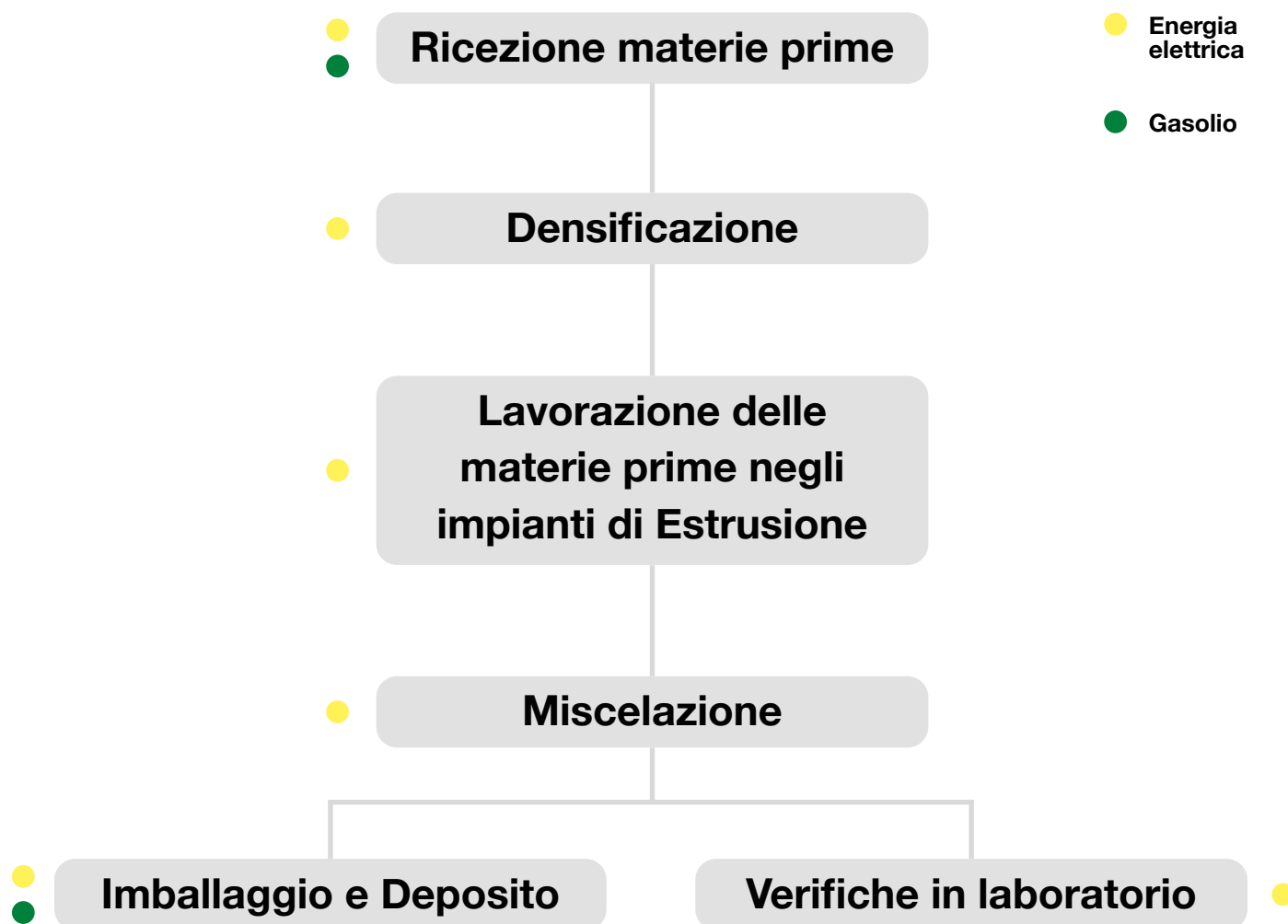
L'azienda Mottin presso la sede produttiva sita in via Primo Maggio, Cassano Magnago (VA) svolge la seguente attività: lavorazione di compounds materie plastiche.

- Ricezione materie prime: Le materie prime pervenute in azienda, vengono scaricate dai camion mediante "muletto".
- Densificazione: Le materie prime non vergini subiscono un pre-taglio e successivamente una densificazione attraverso l'apposito macchinario definito Densificatore.
- Lavorazione Estrusione e Taglio: Successivamente vengono convogliate al processo di trafilatura. Nell' impianto il composto viene riscaldato ad una temperatura che varia dai 180°C e

260°C. Il materiale miscelato e fuso raggiunge l'estremità della trafilatura dove viene effettuato il taglio in testa e i granuli finiscono per caduta all'interno della vasca d'acqua dove vengono raffreddati poi separati ed asciugati.

- Pianificazione e Miscelazione: Al momento dell'utilizzo, le materie prime vengono prelevate e portate nel reparto dosatura, dove vengono caricate e miscelate.
- Imballo: Dopo aver attraversato la vasca d'acqua per essere raffreddati i granuli vengono insaccati in sacchi da 25 kg oppure in octabin o sacconi da 1000 kg.

Tale processo viene di seguito riportato sottoforma di schema a blocchi:



## Processo di campionamento del laboratorio

Le norme che regolano la plastica riciclata, i polimeri da riciclo, la plastica da sottoprodotto nonché quelle che sono state citate in precedenza, non danno riferimenti o prescrizioni sul campionamento e su alcun metodo o norma a cui riferirsi.

Per i materiali che andranno sottoposti ad analisi è stato quindi studiato un metodo interno di campionamento creato apposta per i materiali polimerici in formato sfuso, sotto forma di granuli, macinati o densificati.

Il metodo varia leggermente tra materiali in arrivo e in uscita ma solo se questi ultimi hanno subito delle lavorazioni.

- **Campionamento materiali in entrata:**

Il campionamento viene effettuato andando a prelevare un totale di circa 1 kg di materiale da più sacconi/octabins costituenti il lotto considerando come fattore discriminante l'omogeneità del materiale. Se il materiale è visibilmente omogeneo fra i sacconi è necessario un prelievo da 3/4 sacconi, in caso di alta disomogeneità sarà necessario un prelievo da ogni saccone e una successiva miscelazione dei prelievi per assicurarne la massima omogeneità.

Dal sacchetto prelevato, viene poi ulteriormente estratta una piccola quantità e conservata in barattolini di plastica (due barattolini per ogni lotto, uno destinato al laboratorio presso Mottin

e uno per quello presso Sermag).

- **Campionamento materiali in uscita (solo se rilavorati):**

Il campionamento viene effettuato andando a prelevare un totale di circa 1 kg di materiale in uscita dal macchinario di lavorazione (estrusore, mulino, densificatore) a più riprese durante il processo o da più sacconi se il prodotto è già stato insaccato. In generale l'uniformità del materiale sarà molto alta, tuttavia per scrupolo si eseguono comunque più prelievi.

Dal materiale prelevato, viene poi ulteriormente estratta una piccola quantità di granulo e conservata in barattolini di plastica (due barattolini per ogni lotto, uno destinato al laboratorio presso Mottin e uno per quello presso Sermag). I barattolini contenenti il campione di ogni singolo lotto vengono poi etichettati riportando le informazioni dettagliate del lotto, nome commerciale del materiale, norma relativa, numero di lotto e data. I barattolini vengono poi adoperati per le analisi chimiche e fisiche e conservati a magazzino per poter essere rintracciati nell'eventualità di problemi successivi sul lotto e per adempiere alle prescrizioni sulla tracciabilità dei prodotti.



# 12. Micro e Nanoplastiche (MNPL)

\*Le microplastiche e le nanoplastiche si riferiscono a piccole particelle solide, sintetiche, contenenti polimeri che sono molto resistenti alla (bio)degradazione. Quando vengono rilasciate, hanno una persistenza a lungo termine nell'ambiente. I polimeri sintetici più comunemente incontrati sono polietilene (PE), polipropilene (PP), polistirene (PS), cloruro di polivinile (PVC), polietilene tereftalato (PET), etilene vinil acetato (EVA), poliuretano (PUR) e poliammide (nylon). Le MNPL possono presentarsi come frammenti, fibre/filamenti, perline/sfere/granuli, fiocchi e film/fogli (SAPEA, 2019). Le MNPL possono essere classificate in base alle dimensioni. Da un punto di vista analitico per le nanoplastiche si applica un intervallo di dimensioni fino a 100 nm, mentre le microplastiche sono comprese tra 100 nm e 5 µm. Inoltre, si distingue tra MNPL primarie (prodotte come tali e applicate come additivi in creme esfolianti, dentifrici, gel, ecc) e MNPL secondarie (derivanti dalla degradazione di grandi plastiche sotto l'influenza di calore, UV, degradazione meccanica o biologica), (Conesa Juan, 2020). Il comportamento fisico e biologico di queste due categorie può differire significativamente.

## Fonti e diffusione

Parte della diffusione delle MNPL negli ambienti terrestri e marini è costituita da detriti di plastica non riciclati che sono soggetti a processi di invecchiamento e degradazione chimica e fisica di prodotti come il materiale di imballaggio in plastica e l'usura dei pneumatici. Un'altra ragione è l'aggiunta intenzionale soprattutto di nanoplastiche nei processi di produzione. A causa della diffusione onnipresente delle MNPL nell'ambiente è importante valutare se e come esse possano entrare nelle catene alimentari e dei mangimi. Questo può avvenire principalmente per ingestione, ma anche per inalazione, e soprattutto attraverso il consumo di acqua, molluschi e crostacei e attraverso una serie di altri alimenti.

## Esposizione, tossicità e rischio per la salute

L'esposizione alimentare umana sembra essere limitata dallo scarso assorbimento attraverso il tratto gastrointestinale, specialmente per le microplastiche. I dati di tossicità e tossicocinetica sono largamente carenti per una corretta valutazione del rischio per la salute umana, anche se le microplastiche sembrano avere una bassa potenza tossica. Tuttavia, altri contaminanti come i pesticidi possono essere assorbiti dalle MNPL, aumentando così potenzialmente l'esposizione e l'effetto dei contaminanti sulla salute umana. Si sa poco sui potenziali effetti a lungo termine sulla salute delle MNPL. In tutto il mondo, sono in corso diversi studi di ricerca che mirano a valutare le proprietà tossicologiche delle MNPL, la loro distribuzione nella cinetica e i potenziali effetti sulla salute umana delle MNPL, compresa la loro capacità di attraversare la barriera intestinale. Alcune recenti pubblicazioni stanno evidenziando la presenza nelle feci (Zhang et al, 2021) e nella placenta (Ragusa et al., 2021).

## Legislazione

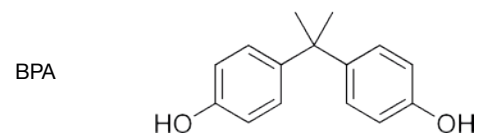
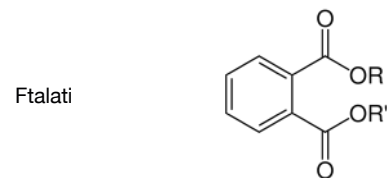
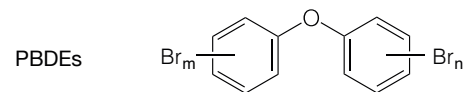
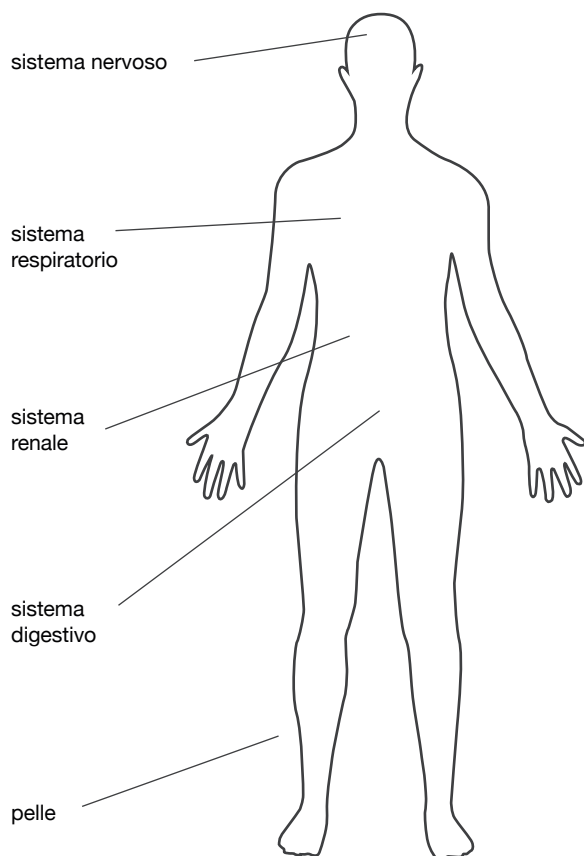
Le politiche in diverse aree geografiche mirano a contrastare l'uso e il littering della plastica monouso. Tuttavia, non siamo a conoscenza di alcun limite legale per la presenza delle MNPL nell'acqua potabile o come contaminanti nei mangimi e negli alimenti. Il Green Deal europeo nel loro quadro 2030 affronta le microplastiche sotto il pilastro "Zero Pollution Ambition" con l'obiettivo di ridurre le microplastiche rilasciate nell'ambiente del 30%. Sono previste azioni per limitare gli usi intenzionali attraverso una modifica dell'allegato XVII del REACH e per mitigare l'impatto da pellet, pneumatici e tessuti, questo con una possibile entrata in vigore nel 2022.

Rilevante negli Stati Uniti è l'introduzione del Break Free From Plastic Pollution Act (BFFPPA) nel 2020.

## \*Micro e Nanoplastiche (MNPL)

Le principali aree di impatto sono la responsabilità estesa del produttore, la riforma dell'industria delle bevande, una moratoria sugli impianti di plastica, il divieto di alcuni articoli di plastica monouso e i requisiti di etichettatura. Lo stesso anno è stata introdotta una legge sulla riduzione e il riciclaggio dei rifiuti di plastica. Questa legge è destinata a ridurre i

rifiuti di plastica, a sostenere la ricerca e lo sviluppo del riciclaggio e a migliorare la competitività globale dell'industria statunitense del riciclaggio della plastica. È probabile che questi disegni di legge saranno inclusi e approvati come parte di una più grande legge sul clima nel prossimo futuro.

**Fonti**

\*Mosconi G., *Micro and Nanoplastics: an emerging issue in fishery products*, Unimi, Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali, 2023  
 Chini F., *PFAS e Microplastiche: ultimi aggiornamenti*, speech tecnico 29 marzo 2023, CIBUS PARMA  
 AAVV, *A detailed Review Study on Potential Effect of Microplastics and Additives of Concern on Human Health*, *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 2020  
 AAVV, *Food packaging in the circular economy: Overview of chemical safety aspects for commonly used materials*, *Journal of Cleaner Production*, 2018  
 IDF Action Team on Microplastics, Domenech, J & Marcos, R. (2021). *Pathways of human exposure to microplastics, and estimation of total burden*. *Current Opinion in Food Science* 39 p. 144-151.  
 Belz S. et al., *Current status of the quantification of microplastics in water – Results of a JRC/BAM interlaboratory comparison study on PET in water*. EUR 30799 EN, Publications Office of the European Union, 2021, doi:10.2760/27641, JRC125383

# 13. Sostenibilità, Plastic Tax e materiale riciclato nel Packaging

Il concetto di sviluppo sostenibile, comunemente indicato come sostenibilità, risale agli anni Settanta del 20° sec., ma una precisa definizione del termine, riconosciuta a livello internazionale, è stata espressa nel 1987, dalla Commissione mondiale su ambiente e sviluppo dell'UNEP (United Nations Environment Program), nel rapporto Brundtland (Our common future), in cui **si definisce sostenibile lo sviluppo idoneo a soddisfare le necessità della generazione presente senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere alle loro (Treccani).**

Il significato è molto chiaro, è sostenibile un qualsiasi processo che risponde ad una necessità senza influenzare le possibilità di risposta alle necessità future. Il concetto di sviluppo sostenibile è inscindibile da quello ambientale perché ogni azione causa ripercussioni dirette e indirette sull'ambiente stesso. La soluzione da percorrere è quindi quella di cercare soluzioni il più possibile vicine alla piena sostenibilità o di cercare alternative più sostenibili a quelle applicazioni che non possono essere cambiate perché fondamentali, come l'utilizzo della plastica nel packaging. Considerando il livello di benessere e di disponibilità di beni a cui siamo abituati, ormai qualsiasi necessità della società contemporanea implica utilizzo di risorse e consumo di energia. Conseguentemente è immediato collegare il concetto di sostenibilità e associarlo a quello ambientale, perché ogni azione causa ripercussioni dirette e indirette e più o meno ingenti a livello ambientale. Stando quindi alla definizione letterale, davvero poche attività sono al 100% sostenibili, soprattutto se si vanno a considerare tutti i fattori collegati ad una qualsiasi attività. La soluzione è quindi cercare di studiare ed attuare rimedi il più possibile vicini alla piena sostenibilità e per molti casi, cercare alternative più sostenibili a quelle azioni che non possono essere cambiate perché fondamentali e necessarie. È proprio qui che si

inseriscono tutti quegli accorgimenti e quelle raccomandazioni che da anni ormai sono diventate azioni quotidiane e che toccano chiunque, direttamente o indirettamente, quali per esempio evitare di usare l'auto per brevi tratti, risparmiare acqua, abbassare di qualche grado il riscaldamento, evitare gli sprechi, differenziare i rifiuti e tante altre piccole attenzioni di buon senso che ormai applichiamo automaticamente. Alcune di queste misure sono diventate vere e proprie leggi e regolamenti in tutto il mondo, specialmente in Europa dove questi temi sono più sentiti e dove la percezione a livello sociale è molto



più elevata che negli altri continenti.

Il riciclo dei rifiuti, in particolare della plastica, è una di queste misure che ormai da decenni viene praticata globalmente in ogni Nazione e che ha portato a risultati tangibili molto positivi e persino al di sopra delle aspettative. Proprio per questo l'Europa sta spingendo moltissimo su questo tema, cercando di promuovere al massimo il riciclo, aggiornando gli obiettivi sulle percentuali di riciclaggio dei materiali da raggiungere e imponendo, dai prossimi anni, quote minime di materiale proveniente da riciclo nelle produzioni. Il riciclo ha anche un'emissione di anidride carbonica minore per via del fatto che più della metà della CO<sub>2</sub> prodotta è relativa alla fase di produzione della materia prima, quota che si riduce a zero quando la materia prima è fornita dal riciclo. Considerando il polietilene si possono stimare 5/6 kg di CO<sub>2</sub> emessa per ogni kg prodotto, dovuta alla quantità di risorse, all'energia necessaria per processarlo e a quella per smaltirlo una volta giunto a fine vita. Riciclando, si eliminano le emissioni per ottenere la materia prima e quelle di smaltimento, che quantitativamente sono circa il 70% del totale! Possiamo quindi stimare che con le 3.000 ton

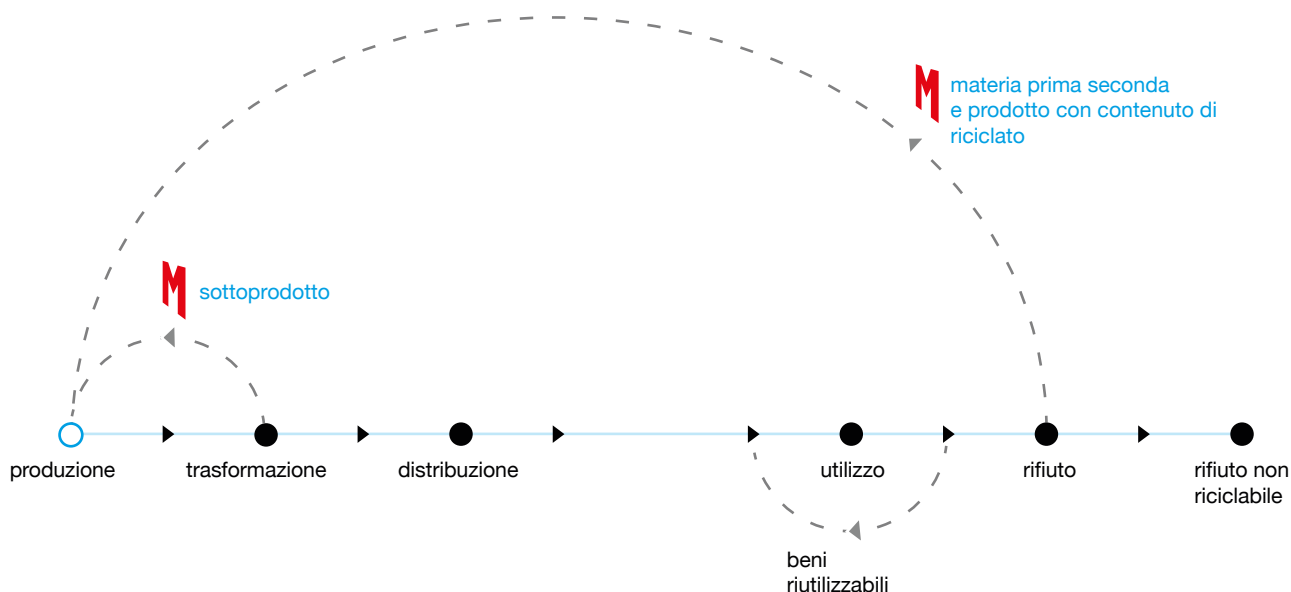
di plastica riciclata prodotta da Mottin nel 2022, si sono potute risparmiare circa 10.500 ton di CO<sub>2</sub> che sarebbero state emesse in più per produrre una quantità equivalente di plastica vergine. **Il beneficio del riciclo è reale, centinaia di studi scientifici lo attestano, e soprattutto produce effetti positivi immediati per l'ambiente, l'economia e la società.** L'attività di Mottin mira a trovare soluzioni e rendere più sostenibile il settore della plastica, che, come è ben noto, non gode di grande fama relativamente ad ambiente ed emissioni, ma che è anche vero che è insostituibile come materiale. Le proprietà della plastica sono uniche e in particolare per il packaging, difficilmente replicabili da altri materiali, senza pregiudicarne praticità e versatilità e soprattutto sicurezza di conservazione dei cibi e degli alimenti. Ecco perché Mottin ricerca, sviluppa e produce compound in polietilene ad alta densità per il settore del packaging rigido, un'ottima soluzione per soddisfare lo scopo della Plastic Tax (l'introduzione di quote di materiale riciclato nel packaging), recentemente entrata in vigore in Spagna e prossimamente prevista in molti stati europei.



# 14. Nuova concezione di economia circolare

Anticipando il cambiamento di visione sui materiali riciclati, passati da essere una soluzione a basso costo a dover essere utilizzati per rispettare i nuovi regolamenti europei in materia di Circular Economy, Mottin ha sempre nobilitato i propri riciclati valorizzandoli dal punto di vista della sostenibilità ambientale e conseguentemente anche da quello economico. Una scelta ampiamente confermata dal mercato che ha iniziato a privilegiare qualità, sicurezza e performance. In quest'ottica, Mottin ha consolidato negli anni gli investimenti nello studio e nella sperimentazione di mescole e compound ad elevato contenuto di polimero riciclato per creare valide alternative all'utilizzo della materia prima vergine. L'interessamento ai temi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare sta aumentando sempre più e tutte le aziende si stanno avvicinando a questa nuova visione, che oltre al valore intrinseco legato all'aspetto dell'inquinamento e del rispetto dell'ambiente, contribuisce a diffondere la cultura del recupero e del riciclo. Anche i clienti che già adoperavano materiali riciclati ma che conside-

ravano il riciclato una mera alternativa alla materia prima vergine solo per logiche di risparmio, stanno intraprendendo un percorso di consapevolezza nella valorizzazione dei prodotti rigenerati e del loro valore aggiunto. Le nuove normative riguardanti il riciclo dei rifiuti, che impongono trattamenti e lavorazioni specifiche volte alla garanzia della sicurezza delle Materie Prime Secondarie (End of Waste), hanno portato ad un'inversione di tendenza a livello economico, in quanto i prezzi hanno raggiunto quote persino superiori alle corrispondenti materie vergini. **Un grande impatto al cambiamento è rappresentato dall'opinione pubblica che, molto sensibile ai temi della sostenibilità, ha spinto le aziende ad affacciarsi al mondo delle materie prime riciclate**, non solo nel settore della plastica. Di conseguenza, molte aziende si sono rivolte a Mottin per trovare il prodotto riciclato più adatto ad essere introdotto nelle proprie produzioni; tra queste anche società che non avevano mai adoperato plastica riciclata e che quindi si avvicinavano per la prima volta all'utilizzo di materie non vergini.





# 15. I nostri capitali

## Capitale Umano

Il capitale umano (human capital) concerne competenza, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare.

Descrizione	Valore 2022	Valore 2021
Totale dipendenti	14	13
di cui donne	3	2
di cui uomini	11	11
ore lavorate	22.614	22.930
ore formazione	137	4
giorni infortunio	0	7
giorni malattia	225	230
età media dipendenti	43	45
media anni di lavoro in Mottin	12	12

### *Numero totale dei dipendenti suddivisi per contratto, genere e ore di formazione*

Anno 2022	donne	uomini	totale
tempo determinato		2	2
tempo indeterminato	2	9	11
apprendisti	1		1
totale			14

Anno 2022	donne	uomini	totale
ore di formazione lavoro a tempo determinato		4	4
ore di formazione lavoro a tempo indeterminato	117	8	125
ore di formazione apprendisti	8		8
totale			137

## Capitale Finanziario

Il capitale finanziario (financial capital) è l'insieme dei fondi che una società può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Sono ottenuti tramite forme di finanziamento quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari, oppure generati tramite l'attività operativa e dei risultati degli investimenti.

### Le forme di finanziamento in essere

Nel corso del 2022 il patrimonio netto è diminuito del 1,2%, attestandosi ad € 3.146.908 (contro € 3.186.552 del 2021).

La posizione finanziaria netta è aumentata, passando da € 128.946 al 31.12.2021 a € 200.795 al 31.12.2022.

Nel corso del 2022 le disponibilità liquide sono diminuite di € 72.648, attestandosi a € 510.105.

Il rendiconto finanziario mostra che tale diminuzione è imputabile alla liquidità generata dall'attività operativa per € 247.581, alla liquidità utilizzata in attività di investimento per € 76.408 e alla liquidità assorbita da attività di finanziamento per € 243.821.

	2022	2021
<b>Patrimonio netto (in Euro)</b>	<b>3.146.906</b>	<b>3.186.552</b>
<b>Posizione finanziaria netta (in Euro)</b>	<b>200.795</b>	<b>128.945</b>

<b>Rendiconto Finanziario (in Euro)</b>	<b>2022</b>
Liquidità generata dall'attività operativa	251.979
Liquidità utilizzata in attività di investimento	-77.412
Liquidità assorbita da attività di finanziamento	-247.216
<b>Decremento della liquidità</b>	<b>-72.649</b>
<b>Disponibilità liquide nette a inizio esercizio</b>	<b>582.754</b>
<b>Disponibilità liquide nette fine esercizio</b>	<b>510.105</b>

## Capitale Materiale ed Infrastrutturale

Il capitale materiale ed infrastrutturale (manufactured capital) concerne gli oggetti fisici fabbricati che una società può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.

Nell'esercizio 2022 Mottin ha effettuato investimenti per € 26.390 in immobilizzazioni materiali, nonché investimenti per € 51.022 in immobilizzazioni immateriali.

## Capitale Organizzativo

Il capitale organizzativo (intellectual capital) è costituito da beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza.

### I certificati EuCertPlast, Csi, RINA, IQNet

EuCertPlast è una certificazione europea che garantisce la sostenibilità del riciclaggio della plastica.

Csi garantisce la filiera della tracciabilità e le conformità del materiale.

RINA certifica la conformità con gli standard ISO dei processi aziendali

IQnet certifica la conformità con gli standard ISO dei processi aziendali a livello globale.



Riferimento	Data Ottenimento	Rinnovo	Data Scadenza	Ente
0315-02-22-KCI-GM	25/02/21	24/02/22		EuCertPlast
MPS210061	29/07/21		28/07/24	CSI
MPS210062	29/07/21		28/07/24	CSI
MPS210063	29/07/21	24/09/21	28/07/24	CSI
PFB150028	24/09/15	24/09/15	23/09/24	CSI
PFB150029	24/09/15		23/09/24	CSI
TRB210002	29/07/21		28/07/24	CSI
IT-145212	28/11/22		27/11/25	IQNet
EnergyMS-356	28/11/22		27/11/25	RINA



## Capitale Naturale

Il capitale naturale (natural capital) concerne tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro della società.

### Gestione dei consumi energetici

L'energia utilizzata nei processi produttivi attiene tre fasi: DENSIFICAZIONE, ESTRUSIONE E MISCELAZIONE.

Reparto	Energia (kWh)	Kg. Prodotti	% sul Totale	Area funzionale
Estrusione	765.249	2.193.852	43,90%	Principali
Densificazione	731.399	1.955.448	41,95%	Principali
Miscelazione	18.958	1.835.159	1,09%	Principali
Parz.	1.515.606	5.984.459	86,94%	

Reparto	Energia (kWh)	% sul Totale	Area funzionale
Residuo	64.577	3,70%	
Taglio	51.520	2,96%	Principali
Aria Compressa	45.045	2,58%	Ausiliari
Perdite Trafo	43.583	2,50%	Generali
Illuminazione	21.725	1,25%	Generali
Uffici	1.283	0,07%	Generali
Parz.	227.733	13,06%	

<b>Totale</b>	<b>1.743.339</b>	<b>5.984.459</b>	<b>100,00%</b>
---------------	------------------	------------------	----------------

## Capitale Sociale e Relazionale

Il capitale sociale e relazionale (social and relationship capital) concerne le relazioni fra o all'interno di comunità, gruppi di stakeholder e altri network, nonché la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo.

- Adesione UNIVA – Unione degli industriali di Varese – [www.confindustriavarese.it](http://www.confindustriavarese.it)
- Contratto di ricerca UPO –DISIT Dipartimenti di Scienze e Innovazione Tecnologica <https://disit.unipo.it>



# 16. Le Performance

In dettaglio, i dati finanziari del 2022 sono riportati nei prospetti di seguito esposti. I prospetti in oggetto sono stati ricavati dal bilancio dell'esercizio chi-

so al 31 dicembre 2022, redatto in conformità all'art. 2435 bis del Codice Civile.

## Conto economico riclassificato (in Euro)

	Valori assoluti 2022	%	Valori assoluti 2021	%
<b>Fatturato</b>	<b>2.964.652</b>	<b>100,0</b>	<b>3.379.747</b>	<b>100,0</b>
Proventi diversi	220.805	7,4	60.755	1,8
Acquisti materie prime e merci	-1.573.530	-53,1	-1.581.733	-46,8
Variazione rimanenze prodotti finiti	36.321	1,2	-269.710	-8,0
Variazione rimanenze materie prime e merci	92.080	3,1	4.211	0,1
Costi per servizi	-942.638	-31,8	-535.670	-15,8
Godimento beni di terzi	-18.723	-0,6	-18.570	-0,5
Costi del personale	-560.226	-18,9	-566.381	-16,8
Oneri diversi	-34.092	-1,1	-39.008	-1,2
<b>EBITDA</b>	<b>184.649</b>	<b>6,2</b>	<b>433.641</b>	<b>12,8</b>
Ammortamenti	-129.389	-4,4	-181.421	-5,4
Svalutazioni	-4.244	-0,1	-5.049	-0,1
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>51.016</b>	<b>1,7</b>	<b>247.171</b>	<b>7,3</b>
Oneri finanziari	-12.538	-0,4	-13.833	-0,4
Proventi finanziari	2		0	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>38.480</b>	<b>1,3</b>	<b>233.338</b>	<b>6,9</b>
Imposte sul reddito	21.876	0,7	-63.615	-1,9
<b>Risultato netto</b>	<b>60.356</b>	<b>2,0</b>	<b>169.723</b>	<b>5,0</b>

I ricavi delle vendite sono diminuiti tra il 2021 e il 2022 del 12,3% passando da Euro 3.379.747 nel 2021 a Euro 2.964.652 del 2022.

L'EBITDA, in valore assoluto, è diminuito passando da un valore di Euro 433.641 nel 2021 ad uno di Euro 184.649 nel 2022. L'EBITDA margin ha similmente subito un decremento, variando dal 12,8% nel 2021 al 6,2% nell'esercizio 2022.

La posizione finanziaria netta è aumentata passando da Euro 128.946 al 31 dicembre 2021 a Euro 200.795 al 31 dicembre 2022. Anche il rapporto

PFN/EBITDA ha seguito un trend crescente, passando dal valore di 0,3 nel 2021 al valore di 1,1 nel 2022.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato realizzato un fatturato di Euro 2.964.652 (Euro 3.379.747 nell'esercizio precedente) ed è stato conseguito un risultato netto dell'esercizio pari a Euro 60.356 (Euro 169.723 nell'esercizio precedente).

Il decremento del risultato d'esercizio si spiega analizzando le variazioni degli aggregati gestionali rispetto all'esercizio 2021, che risentono dei dati concernenti la produttività e la redditività, come emerge dagli indici di seguito riportati.

<b>Indici di produttività</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Intensità del capitale investito	1,6%	1,5%
Rotazione del capitale investito	0,61	0,69

<b>Indici di redditività</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Profitti su vendite	2,0%	5,0%
Redditività vendite (ROS)	1,7%	7,3%
Redditività capitale investito (ROI)	1,0%	5,0%
Redditività patrimonio netto (ROE)	1,9%	5,3%
Tasso inc. di oneri extra risult. oper. (RN/RO)	1,2	0,69
Redditività mezzi impiegati (ROA)	1,5%	3,7%

Il decremento registrato dal ROI nel corso dei due esercizi a confronto (da 5,0% a 1,0%) si deve al peggioramento verificatosi a livello di redditività delle vendite (da 7,3% a 1,7%) accentuato da una minore rotazione del capitale investito (da 0,69 a 0,61).

L'incremento delle rimanenze, il decremento dei crediti verso clienti e l'incremento dei debiti verso fornitori registrati nell'esercizio 2022 hanno influito sia sulla situazione patrimoniale che su quella finanziaria, come emerge dallo Stato Patrimoniale riclassificato di seguito riportato.

## Stato patrimoniale riclassificato (in Euro)

<b>Attivo</b>	<b>Valori assoluti 2022</b>	<b>%</b>	<b>Valori assoluti 2021</b>	<b>%</b>
Disponibilità liquide	582.173	12,0	654.432	13,3
Crediti verso clienti BT	801.032	16,4	967.135	19,6
Attività finanziarie e diverse BT	159.789	3,3	49.008	1,0
Ratei e risconti attivi	20.494	0,4	29.250	0,6
<i>Liquidità immediate e differite</i>	<i>1.563.488</i>	<i>32,1</i>	<i>1.699.825</i>	<i>34,5</i>
<i>Rimanenze</i>	<i>264.620</i>	<i>5,5</i>	<i>136.219</i>	<i>2,8</i>
<b>Attivo corrente</b>	<b>1.828.108</b>	<b>37,6</b>	<b>1.836.044</b>	<b>37,3</b>
Immobilizzazioni materiali	2.985.503	61,3	3.086.368	62,6
Immobilizzazioni immateriali	51.138	1,1	2.250	
Attività diverse MLT	2.349		2.349	0,1
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>3.038.990</b>	<b>62,4</b>	<b>3.090.967</b>	<b>62,7</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>4.867.098</b>	<b>100,0</b>	<b>4.927.011</b>	<b>100,0</b>
<b>Passivo</b>				
Debiti verso banche BT	72.068	1,5	71.678	1,5
Debiti verso fornitori BT	562.094	11,6	517.258	10,5
Debiti tributari BT	40.827	0,8	28.826	0,6
Altre passività BT	260.855	5,4	218.419	4,4
Ratei e risconti passivi	1.265		1.720	
<b>Passivo corrente</b>	<b>937.109</b>	<b>19,3</b>	<b>837.901</b>	<b>17,0</b>
Debiti verso banche MLT	178.060	3,7	247.559	5,0
Altri debiti MLT	56.250	1,2	131.249	2,7
Debiti tributari MLT	0		2.718	
TFR	220.677	4,5	189.722	3,9
Fondi per rischi e oneri	328.096	6,7	331.310	6,7
<b>Passivo MLT</b>	<b>783.083</b>	<b>16%</b>	<b>902.559</b>	<b>18%</b>



## Le Performance

Capitale sociale	20.800	0,4	20.800	0,4
Riserve	3.065.750	63,0	2.996.029	60,9
Risultato d'esercizio	60.356	1,2	169.723	3,4
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.146.906</b>	<b>64,6</b>	<b>3.186.552</b>	<b>64,7</b>
<b>Finanziamenti</b>	<b>4.867.098</b>	<b>100,0</b>	<b>4.927.011</b>	<b>100,0</b>

Il dato da sottolineare è che il Capitale investito (per via soprattutto del decremento dei crediti) è diminuito dell'1,2%, risultando pari al 31 dicembre 2022 a

Euro 4.867.098.

L'evoluzione degli aggregati patrimoniali è sintetizzata nella successiva tabella.

<b>Aggregati Patrimoniali (in Euro)</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/21</b>	<b>Variazioni Assolute</b>	<b>%</b>
Attivo corrente	1.828.108	1.836.044	-7.936	-0,4
Attivo immobilizzato	3.038.990	3.090.967	-51.977	-1,7
Passivo corrente	937.109	837.901	99.208	11,8
Passivo MLT	783.083	902.558	-119.475	-13,2
Patrimonio netto	3.146.906	3.186.552	-39.646	-1,2

Segnali sostanzialmente positivi provengono dai margini e dagli indici qui di seguito esposti.

<b>Margini e Patrimoniali (in Euro)</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/21</b>
Margine di struttura	107.916	95.585
Capitale circolante netto	890.999	998.143
Margine di tesoreria	626.379	861.924

<b>Indici di Liquidità</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/21</b>
Current ratio	1,9	2,2
Quick ratio	1,7	2,0

<b>Indici di Indebitamento</b>	<b>31/12/22</b>	<b>31/12/21</b>
Rapporto di leva	0,5	0,5
Rapporto di indebitamento	1,5	1,5
Copertura immobilizzi	1,0	1,0

## Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto (in Euro)

<b>Descrizione</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Rivalutaz.</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Riserva Straord.</b>	<b>Utile d'Esercizio</b>	<b>Patrimonio netto</b>
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>20.800</b>	<b>1.477.100</b>	<b>4.160</b>	<b>1.514.769</b>	<b>169.723</b>	<b>3.186.552</b>
Destinazione risultato deliberato dall'Assemblea ordinaria del 21/04/2022				169.723	-169.723	
Distribuzione dividendi deliberata dall'Assemblea ordinaria del 06/05/2022				-100.000		-100.000
Arrotondamenti				-2		-2
Utile dell' esercizio 2022					60.356	60.356
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>20.800</b>	<b>1.477.100</b>	<b>4.160</b>	<b>1.584.490</b>	<b>60.356</b>	<b>3.146.906</b>

## Rendiconto finanziario (in Euro)

Per quanto concerne la situazione finanziaria dal rendiconto finanziario emerge che l'esercizio 2022 ha registrato una diminuzione della liquidità pari a Euro 72.649, dovuta:

- alla gestione operativa, che ha generato liquidi-

tà per Euro 251.979;

- alle attività di investimento, che hanno utilizzato liquidità per Euro 77.412;
- alle attività di finanziamento, che hanno assorbito liquidità per Euro 247.216.

Le Performance

<b>GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>2022</b>
Utile netto dell'esercizio	60.356
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	127.255
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.134
Variazione TFR	30.955
Variazione fondi per rischi e oneri	-3.216
Diminuzione crediti verso clienti	166.103
Aumento attività finanziarie e diverse	-110.781
Diminuzione ratei e risconti attivi	8.756
Aumento rimanenze	-128.401
Aumento debiti verso fornitori BT	44.836
Aumento debiti tributari BT	12.001
Aumento altre passività BT	42.436
Diminuzione ratei e risconti passivi	-455
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	<b>251.979</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	-26.390
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-51.022
<b>Liquidità utilizzata in attività di investimento</b>	<b>-77.412</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	
Decremento debiti verso banche MLT	-69.499
Decremento altri debiti MLT	-74.999
Diminuzione debiti tributari MLT	-2.718
Distribuzione dividendi	-100.000
<b>Liquidità utilizzata in attività di finanziamento</b>	<b>-247.216</b>
<b>DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITÀ</b>	<b>-72.649</b>
<b>CASSA E BANCHE ATTIVE AL NETTO DELLE BANCHE PASSIVE A INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>582.754</b>
<b>CASSA E BANCHE ATTIVE AL NETTO DELLE BANCHE PASSIVE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>510.105</b>

## Posizione finanziaria netta (in Euro)

La posizione finanziaria netta è aumentata, passando da Euro 128.946 al 31 dicembre 2021 a Euro 200.795 al 31 dicembre 2022.

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>		<b>31/12/22</b>	<b>31/12/21</b>
A	Cassa	619	53
B	Altre disponibilità liquide	581.554	654.379
C	Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>582.173</b>	<b>654.432</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>		
F	Debiti bancari correnti	-72.068	-71.678
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H	Altri debiti finanziari correnti	-75.000	-75.000
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>-147.068</b>	<b>-146.678</b>
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>435.105</b>	<b>507.754</b>
K	Debit bancari non correnti	-178.060	-247.559
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti	-56.250	-131.249
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>-234.310</b>	<b>-378.808</b>
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (J+N)</b>	<b>-200.795</b>	<b>128.946</b>

## Valore aggiunto prodotto e distribuito 2022 (in Euro)

<b>Ricavi</b>	<b>3.185.459</b>
<b>Consumi</b>	<b>-2.332.463</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>852.996</b>

ripartito tra:

<b>Risorse umane</b>	<b>634.392</b>	<b>74,4%</b>
Costo del lavoro diretto	499.154	
Costo del lavoro indiretto	135.238	
<b>Stato, Enti e Istituzioni</b>	<b>27.128</b>	<b>3,2%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	1.973	
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	25.155	
<b>Collettività</b>	<b>1.731</b>	<b>0,2%</b>
Beneficenza	1.731	
<b>Sistema Impresa</b>	<b>189.745</b>	<b>22,2%</b>
Ammortamenti	129.389	
Utile non distribuito	60.356	

# 17. Indice dei contenuti GRI

## GRI 2: Informativa generale 2021

Informativa	Paragrafo	Capitolo /Pagina	Omissioni/ Spiegazione	SDGs
2-1 Dettagli organizzativi	Storia e Struttura della Società	02/04		
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Informativa	02/04		
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Annuale			
2-4 Restatement delle informazioni			Non applicabile	
2-5 Assurance esterna			Non applicabile	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Storia e modus operandi/Materie prime e catena di fornitura/Qualità dei prodotti	03/06 04/08		
2-7 Dipendenti	Dinamica del personale	15/31		
2-8 Lavoratori non dipendenti			Non applicabile	
2-9 Struttura e composizione della governance		11/23		
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo			Non applicabile	
2-11 Presidente del massimo organo di governo			Non applicabile	
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti			Non applicabile	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti			Non applicabile	
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Gli attori della corporate governance sostenibile	01/03		
2-15 Conflitti d'interesse			Non applicabile	
2-16 Comunicazione delle criticità			Non applicabile	
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo			Non applicabile	
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			Non applicabile	
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni			Non applicabile	
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Le politiche retributive sono stabilite dall'Amministratore Unico che coincide con la proprietà. Per i dipendenti, le politiche retributive sono determinate dall'Amministratore Unico, in base al CCNL di riferimento, di norma senza considerare le opinioni degli stakeholder. Non vi sono consulenti con incarichi attinenti alla determinazione delle politiche retributive.			

## Indice dei contenuti GRI

**GRI 2: Informativa generale 2021**

<b>Informativa</b>	<b>Paragrafo</b>	<b>Capitolo /Pagina</b>	<b>Omissioni/ Spiegazione</b>	<b>SDGs</b>
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			Non applicabile	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders	01/03		
2-23 Impegno in termini di policy	Il metodo Mottin	03/06		
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Contratto di Rete	04/08		
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Laboratorio Materie Plastiche Circolari	05/11		
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni			Non applicabile	
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Si specifica che nell'esercizio 2022 non vi sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti			
2-28 Appartenenza ad associazioni			Non applicabile	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Coinvolgimento degli stakeholder	04/08 05/11		
2-30 Contratti collettivi	A tutti i dipendenti sono applicati i CCNL			

**GRI 3: Temi Materiali 2021**

<b>Informativa</b>	<b>Paragrafo</b>	<b>Capitolo /Pagina</b>	<b>Omissioni/ Spiegazione</b>	<b>SDGs</b>
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	08/16		8, 9, 12
3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità	08/16		8, 9, 12
3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti	08/16		8, 9, 12

**GRI Informativa di Assurance**

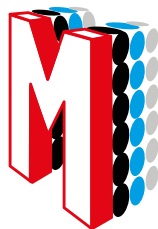
<b>Informativa</b>	<b>Paragrafo</b>	<b>Capitolo /Pagina</b>	<b>Omissioni/ Spiegazione</b>	<b>SDGs</b>
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		16/43		12
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume			Non applicabile	9
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo			Non applicabile	9
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente		15/31		8

# Note

---







---

## **Contatti**

Via 1 Maggio  
21012 Cassano Magnago (VA)  
tel. +39 0331 203142

[info@mottin.it](mailto:info@mottin.it)  
[www.mottin.it](http://www.mottin.it)



